

uso del solo personale di 3^a categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. Tale progetto venne rimesso, fin dal luglio scorso, alla Direzione provinciale di Genova, con preghiera di interessarsene vivamente presso il municipio.

«Ma il municipio fece conoscere che il progetto di cui trattasi è in aperta opposizione col piano regolatore degli Spalti, approvato dal Consiglio comunale in data 24 luglio 1906 e successive varianti.

«Epperò la Giunta municipale, al cui esame venne sottoposto il progetto medesimo, ha deliberato di non darvi corso, nonostante i benefici fini ai quali la costruzione sarebbe destinata.

«Non risulta al Ministero nessuna iniziativa postelegrafonica di Genova per la istituzione di apposite case per gli impiegati, nè risulta la disposizione di quel municipio a concedere il terreno con equo pagamento; ma qualora pervengano non si mancherà di prenderle in benevolo ed accurato esame da parte del Ministero.

« *Il sottosegretario di Stato*
« MASCIAANTONIO ».

Amendola. — *Al ministro della marina.* — « Per sapere se non creda doveroso astenersi da ogni provvedimento inteso a determinare, in qualsiasi modo, anche provvisorio, gli organici degli ufficiali in servizio attivo permanente, nei vari corpi della Regia marina; e ciò ad evitare che con misure sia pure transitorie si venga a creare uno stato di fatto che potrebbe poi risultare non rispondente ai reali ed accertati bisogni del tempo di pace, quali saranno riconosciuti nella discussione parlamentare ».

RISPOSTA. — « In merito all'interrogazione di cui sopra, si comunica che il Ministero della marina nell'intento appunto di non pregiudicare in alcun modo la definitiva sistemazione dei ruoli degli ufficiali della Regia marina in tempo di pace, con gli organici di prossima pubblicazione, ha inteso di apportare ai predetti ruoli solo una prima e provvisoria riduzione, assolutamente indispensabile per conseguire parte di quelle economie che s'impongono nell'attuale momento.

« È del resto indubbio che i futuri ruoli del tempo di pace debbano essere inferiori a quelli di guerra, e pertanto la riduzione in corso non può essere che un primo e parziale provvedimento per raggiungere quella definitiva sistemazione la quale

quindi non rimane da esso provvedimento pregiudicata e sarà invece conseguita gradualmente con ulteriori riduzioni, nelle quali d'altronde è ovvio che l'Amministrazione terrà in tutto il loro conto le esigenze del servizio debitamente valutate.

« *Il sottosegretario di Stato*
« SOLERI ».

Amici. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non creda opportuno ed utile dare congedo o libertà, dietro richiesta, agli ufficiali ancora studenti delle ultime classi liceali o d'istituto tecnico che dovettero abbandonare per l'anticipata chiamata alle armi, per evitare agli studenti e le loro famiglie maggiori danni ».

RISPOSTA. — « Questo Ministero, per la parte che lo riguarda, ha concesso agli studenti militari tutte le facilitazioni possibili: sessioni straordinarie di esami, norme di favore secondo cui dovranno aver luogo gli esami stessi, esenzione dalle tasse, dispensa dall'obbligo d'intervallo fra le licenze di 1^o e di 2^o grado, facoltà di ripetere le sole prove fallite in un numero di sessioni maggiore di quello normale, ecc.

« La questione di cui si interessa l'onorevole interrogante è di esclusiva competenza del Ministero della guerra.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CELLI ».

Amici. — *Ai ministri della guerra e dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non credano opportuno e utile dare congedo o libertà, dietro richiesta, agli ufficiali ancora studenti delle ultime classi liceali o d'istituto tecnico che dovettero abbandonare per l'anticipata chiamata alle armi, per evitare agli studenti e loro famiglie maggiori danni ».

RISPOSTA. — « Questo Ministero ha esaminato con la massima benevolenza la situazione in cui vengono a trovarsi gli studenti delle scuole medie appartenenti alle classi tuttora trattenute alle armi, e, dopo avere raccolto gli elementi necessari, ha dovuto venire, con rincrescimento, alla conclusione che non è possibile un provvedimento generale per tutti gli studenti di cui trattasi, provvedimento che priverebbe l'esercito della parte più numerosa e più attiva degli ufficiali subalterni.

« Però, agli studenti licenziandi delle scuole medie, che sono i più interessati dato l'importante titolo di studio che deb-